

# i m p r e s e g i o v a n i l i

Marzo 2012

## Il quadro regionale

Al 31 marzo 2012 le imprese attive giovanili emiliano-romagnole erano 35.607, pari a solo l'8,4 per cento del totale delle imprese regionali. La crisi economica ha colpito duramente le imprese giovanili riducendone fortemente la consistenza. Rispetto alla stessa data del 2011 è stata registrata la perdita di 2.048 imprese, pari ad un calo del 5,4 per cento.

È quanto risulta dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio di fonte Infocamere elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

Gli effetti della difficile congiuntura sono stati molto meno gravi per le imprese non giovanili, che sono diminuite di solo lo 0,2 per cento, con una variazione pari a -672 unità (tab. 1). Questo andamento è fisiologico in una fase di crisi, durante la quale la consistenza delle imprese giovanili risente, da un lato, di un ridotto apporto derivante dalla costituzione di nuove imprese mentre, dall'altro, resta continuo e costante il flusso in uscita determinato dall'invecchiamento dei soggetti considerati per la definizione delle imprese come giovanili, flusso al quale si aggiungono le uscite determinate dalle difficoltà della crisi economica.

A livello nazionale, nello stesso periodo le imprese giovanili hanno subito una contrazione di ampiezza leggermente minore, ma comunque consistente (-4,1 per cento) e sono risultate 556.840. Le altre imprese sono invece rimaste sostanzialmente invariate. La quota di imprese giovanili in Italia (10,6 per cento) è più elevata di quella regionale. Il dato trova spiegazione nell'elevata rappresentanza giovanile tra le imprese dell'Italia meridionale, strettamente connessa, tra l'altro, all'invecchiamento della popolazione, che cresce man mano che si risale la Penisola.

La maggiore presenza giovanile nel tessuto imprenditoriale si trova nelle regioni Meridionali, nell'ordine: la Calabria (15,5 per cento del totale), la Campania

(14,0 per cento), la Sicilia (13,8 per cento) e la Puglia (12,8 per cento). Sono solo 2 le regioni italiane con una quota di imprese giovanili minore di quella regionale, nell'ordine il Friuli-Venezia Giulia (7,8 per cento) e il Trentino-Alto Adige (7,9 per cento).

La quota giovanile delle imprese in Emilia-Romagna risente del peso minore che i giovani hanno nella distribuzione per classi di età della popolazione. Inoltre essa dipende anche da un tasso di occupazione giovanile regionale più elevato che determina un minore ricorso a forme di auto-impiego in regione, e dalla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale. L'esercizio dell'attività imprenditoriale come forma di auto-impiego tende ad essere più consistente dove il mercato del lavoro stenta ad assorbire l'offerta di manodopera. L'Emilia-Romagna, invece, si caratterizza per uno dei più elevati tassi di occupazione del Paese. Riguardo alla composizione settoriale dell'imprenditoria regionale, occorre ricordare che il sistema economico regionale è particolarmente sviluppato e in esso hanno un ruolo molto meno importante rispetto a quello che assumono per l'imprenditoria nazionale sia alcuni settori di attività, come in particolare il piccolo commercio al dettaglio tradizionale, sia alcune forme giuridiche delle imprese, come le ditte individuali, in cui è tradizionalmente presente una quota elevata di imprese giovanili.

## Le imprese giovanili nel territorio

Le imprese attive giovanili sono diminuite in tutte le province dell'Emilia-Romagna (tab. 1). Le riduzioni percentualmente più rilevanti si sono registrate nelle province di Bologna (-6,6 per cento, -464 unità) e Forlì-Cesena (-6,6 per cento, -225 unità). La compagine delle imprese giovanili reggiane ha invece mostrato una relativa maggiore resistenza, limitando la contrazione ad un -3,7 per cento (-211 unità), un calo inferiore anche rispetto alla tendenza nazionale, nonostante le altre imprese reggiane abbiano subito la più

Ai sensi della legge 44/86, come modificata dalla legge 95/95, le imprese giovanili sono le società aventi i seguenti requisiti (alternativi l'uno all'altro): a) maggioranza assoluta dei soci costituita da giovani tra i 18 e 29 anni. La maggioranza assoluta richiesta deve essere sia finanziaria (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono possedere la maggioranza assoluta delle quote/azioni del capitale della società) che numerica (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono costituire la maggioranza assoluta dei soci, comprendendo nel calcolo sia le persone fisiche che quelle giuridiche); b) totalità dei soci costituita da giovani tra i 18 e i 35 anni. In caso di consorzio si riterrà femminile quello che al sarà costituito per almeno il 51% da cooperative giovanili.

**Tab. 1. Imprese attive, giovanili, altre e complessive per territorio, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tassi di variazione. 31 marzo 2012.**

Provincia	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso (1) giovanile	Quota (2)	N. (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	N. (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	N. (3)	Tasso (4)
Bologna	6.537	7,5	18,4	-464	-6,6	80.478	20,7	-215	-0,3	87.015	20,5	-679	-0,8
Ferrara	2.908	8,6	8,2	-142	-4,7	31.039	8,0	-146	-0,5	33.947	8,0	-288	-0,8
Forlì-Cesena	3.180	7,9	8,9	-225	-6,6	36.936	9,5	-42	-0,1	40.116	9,4	-267	-0,7
Modena	5.411	8,0	15,2	-305	-5,3	62.333	16,0	218	0,4	67.744	16,0	-87	-0,1
Parma	3.622	8,5	10,2	-213	-5,6	39.090	10,0	-104	-0,3	42.712	10,1	-317	-0,7
Piacenza	2.472	8,6	6,9	-164	-6,2	26.128	6,7	7	0,0	28.600	6,7	-157	-0,5
Ravenna	2.988	8,0	8,4	-191	-6,0	34.200	8,8	-191	-0,6	37.188	8,8	-382	-1,0
Reggio Emilia	5.512	10,7	15,5	-211	-3,7	46.026	11,8	-540	-1,2	51.538	12,1	-751	-1,4
Rimini	2.977	8,3	8,4	-133	-4,3	32.747	8,4	341	1,1	35.724	8,4	208	0,6
Emilia-Romagna	35.607	8,4	100,0	-2.048	-5,4	388.977	100,0	-672	-0,2	424.584	100,0	-2.720	-0,6
Italia	556.840	10,6		-23.845	-4,1	4.676.906		657	0,0	5.233.746		-23.188	-0,4

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive. (2) Distribuzione percentuale provinciale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

ampia contrazione a livello regionale (-1,2 per cento). In tutte le province il tasso di variazione delle imprese giovanili ha messo in luce un andamento molto peggiore di quello riferito alle altre imprese (non giovanili). La differenza tra i tassi è risultata più ampia, a sfavore delle imprese giovanili, nelle province di Forlì-Cesena e Bologna, mentre è stata più contenuta in provincia di Reggio Emilia. Proprio per quest'ultima provincia, la quota delle imprese attive giovanili sul totale risulta decisamente la più elevata (10,7 per cento), superiore anche alla media nazionale. Al contrario, è ancora nelle province di Forlì-Cesena e di Bologna che il tasso giovanile risulta il più basso a livello regionale, rispettivamente pari al 7,9 e al 7,5 per cento.

### La forma giuridica delle imprese giovanili

Le imprese giovanili sono costituite per la gran parte da ditte individuali, il 79,8 per cento, quindi da società di persone, pari al 10,1 per cento del totale, da società di capitale, l'8,8 per cento, e da cooperative e consorzi, pari all'1,3 del totale (tab. 2). Rispetto alle altre imprese, una quota maggiore e particolarmente elevata di quelle giovanili è costituita da ditte individuali, che comprendono anche una quota consistente di imprese marginali.

Tenuto conto del fatto che l'evoluzione della consistenza delle imprese giovanili risente di un flusso in uscita pressoché costante e indipendente dall'andamento ciclico, in quanto determinato da fattori demografici, si può comprendere meglio come la riduzione delle imprese giovanili sia principalmente da attribuire alle ditte individuali, che hanno accusato una flessione del 4,7 per cento, pari a 1.405 unità, ma che la contrazione sia risultata notevolmente più intensa per le società di capitale (-8,0 per cento, pari a 274 unità) e per quelle di persone (-9,0 per cento, pari a 274 unità). Al contrario la diminuzione delle imprese costituite sotto altre forme, cooperative e con-

sorzi, è risultata sensibilmente più contenuta (-2,1 per cento).

A livello nazionale, la tendenza negativa delle imprese giovanili analizzata per forma giuridica, ha messo in luce un andamento più contenuto di quello regionale per tutte le forme giuridiche considerate, ma ha presentato le stesse tendenze individuate a livello regionale. Rispetto alla situazione emiliano-romagnola, la distribuzione per forma giuridica a livello nazionale mostra una maggiore presenza delle società di capitali ed un minore rilievo per le società di persone, mentre il peso delle ditte individuali, la forma meno strutturata d'impresa, e di cooperative e consorzi, è sostanzialmente analogo..

### Le imprese giovanili nei settori di attività economica

A determinare la riduzione delle imprese giovanili hanno contribuito principalmente la caduta delle imprese delle costruzioni (-967 unità, -8,1 per cento), un settore in particolare difficoltà, e la contrazione di quelle del commercio (-319 unità, -3,7 per cento), che risente della debolezza della domanda (tab. 3). L'ampiezza relativa della riduzione è stata particolarmente notevole per i settori del trasporto e magazzinaggio e delle attività immobiliari, con variazioni per entrambi pari a -10,3 per cento. In senso opposto, non si sono verificati incrementi settoriali degni di nota. Gli ambiti nei quali la presenza delle imprese giovanili è relativamente più rilevante sono innanzitutto quello delle costruzioni (14,8 per cento), quindi quelli dei servizi di alloggio e ristorazione (11,7 per cento) e del complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese (11,3 per cento).

Questi settori, pur con una diversa posizione relativa, sono gli stessi nei quali il tasso giovanile risulta più elevato anche a livello nazionale. In questo caso, però, sono preceduti dall'aggregato delle altre attività di servizi, all'interno del quale l'insieme dei servizi alla

persona registra una rilevante presenza di imprese giovanili. In ambito nazionale il peso delle imprese giovanili nel complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese risulta relativamente minore (tab. 4).

Anche a livello nazionale, è stato il settore delle costruzioni (-8.995 unità, -7,3 per cento) a dare l'apporto più rilevante alla diminuzione delle imprese

giovanili, seguito da quello del commercio (-6.060 unità, -3,5 per cento).

La quota delle imprese giovanili sul totale risulta più elevata a livello nazionale rispetto a quanto accade in regione soprattutto nei settori delle attività artistiche e ricreative (di 5,5 punti percentuali), delle altre attività di servizi (di 4,6 punti), che comprendono i servizi alla persona, dell'agricoltura (di 3,4 punti) e del commercio (di 3,1 punti percentuali).

Tab. 2. Imprese attive, giovanili, altre e complessive per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tassi di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 31 marzo 2012.

Classe di natura giuridica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		giovanile (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
<b>Emilia-Romagna</b>													
Società di capitale	3.131	4,0	8,8	-274	-8,0	75.514	19,4	1.414	1,9	78.645	18,5	1.140	1,5
Società di persone	3.612	4,1	10,1	-359	-9,0	84.055	21,6	-391	-0,5	87.667	20,6	-750	-0,8
Ditte individuali	28.398	11,4	79,8	-1.405	-4,7	220.518	56,7	-1.832	-0,8	248.916	58,6	-3.237	-1,3
Altre forme societarie	466	5,0	1,3	-10	-2,1	8.890	2,3	137	1,6	9.356	2,2	127	1,4
Totale	35.607	8,4	100,0	-2.048	-5,4	388.977	100,0	-672	-0,2	424.584	100,0	-2.720	-0,6
<b>Italia</b>													
Società di capitale	56.754	5,9	10,2	-3.647	-6,0	901.353	19,3	24.273	2,8	958.107	18,3	20.626	2,2
Società di persone	49.896	5,6	9,0	-4.065	-7,5	842.774	18,0	-6.967	-0,8	892.670	17,1	-11.032	-1,2
Ditte individuali	441.382	13,5	79,3	-16.089	-3,5	2.817.244	60,2	-16.326	-0,6	3.258.626	62,3	-32.415	-1,0
Altre forme societarie	8.808	7,1	1,6	-44	-0,5	115.535	2,5	-323	-0,3	124.343	2,4	-367	-0,3
Totale	556.840	10,6	100,0	-23.845	-4,1	4.676.906	100,0	657	0,0	5.233.746	100,0	-23.188	-0,4

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive, giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tassi di variazione. Emilia-Romagna, 31 marzo 2012.

Settore di attività economica	Imprese giovanili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	2.229	3,4	6,3	-191	-7,9	64.007	16,5	-1.471	-2,2	66.236	15,6	-1.662	-2,4
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1,0	0,0	1	100,0	206	0,1	-7	-3,3	208	0,0	-6	-2,8
Attività manifatturiere	2.860	5,9	8,0	-209	-6,8	45.245	11,6	-532	-1,2	48.105	11,3	-741	-1,5
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	19	3,5	0,1	7	58,3	523	0,1	176	50,7	542	0,1	183	51,0
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	25	4,3	0,1	2	8,7	562	0,1	-2	-0,4	587	0,1	0	0,0
Costruzioni	10.952	14,8	30,8	-967	-8,1	62.889	16,2	-28	-0,0	73.841	17,4	-995	-1,3
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	8.308	8,7	23,3	-319	-3,7	87.007	22,4	-367	-0,4	95.315	22,4	-686	-0,7
Trasporto e magazzinaggio	879	5,6	2,5	-101	-10,3	14.910	3,8	-345	-2,3	15.789	3,7	-446	-2,7
Servizi di alloggio e ristorazione	3.281	11,7	9,2	-64	-1,9	24.842	6,4	454	1,9	28.123	6,6	390	1,4
Servizi di informazione comunicazione	712	8,8	2,0	-16	-2,2	7.412	1,9	125	1,7	8.124	1,9	109	1,4
Attività finanziarie e assicurative	878	10,4	2,5	-43	-4,7	7.567	1,9	79	1,1	8.445	2,0	36	0,4
Attività immobiliari	945	3,4	2,7	-109	-10,3	26.571	6,8	462	1,8	27.516	6,5	353	1,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.012	6,6	2,8	-25	-2,4	14.287	3,7	167	1,2	15.299	3,6	142	0,9
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	1.115	11,3	3,1	-1	-0,1	8.779	2,3	206	2,4	9.894	2,3	205	2,1
Amm. Pubbl. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione	61	4,3	0,2	-22	-26,5	1.365	0,4	62	4,8	1.426	0,3	40	2,9
Sanita' e assistenza sociale	109	5,8	0,3	5	4,8	1.774	0,5	44	2,5	1.883	0,4	49	2,7
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	390	7,4	1,1	-23	-5,6	4.908	1,3	16	0,3	5.298	1,2	-7	-0,1
Altre attività di servizi	1.707	9,8	4,8	-33	-1,9	15.666	4,0	31	0,2	17.373	4,1	-2	-0,0
Imprese non classificate	123	21,2	0,3	60	95,2	456	0,1	258	130,3	579	0,1	318	121,8
<b>Totale</b>	<b>35.607</b>	<b>8,4</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.048</b>	<b>-5,4</b>	<b>388.977</b>	<b>100,0</b>	<b>-672</b>	<b>-0,2</b>	<b>424.584</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.720</b>	<b>-0,6</b>

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive, giovanili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso giovanile, tassi di variazione. Italia, 31 marzo 2012.

Settore di attività economica	Imprese femminili				Altre imprese				Totale imprese				
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso giovanile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	54.804	6,7	9,8	-3.199	-5,5	760.014	16,3	-20.666	-2,6	814.818	15,6	-23.865	-2,8
Estrazione di minerali da cave e miniere	85	2,3	0,0	-8	-8,6	3.619	0,1	-116	-3,1	3.704	0,1	-124	-3,2
Attività manifatturiere	38.242	7,2	6,9	-3.660	-8,7	494.185	10,6	-6.688	-1,3	532.427	10,2	-10.348	-1,9
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	358	5,2	0,1	106	42,1	6.488	0,1	1.803	38,5	6.846	0,1	1.909	38,7
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	535	5,8	0,1	-42	-7,3	8.649	0,2	-39	-0,4	9.184	0,2	-81	-0,9
Costruzioni	114.994	14,0	20,7	-8.995	-7,3	703.518	15,0	1.420	0,2	818.512	15,6	-7.575	-0,9
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	167.040	11,8	30,0	-6.060	-3,5	1.245.006	26,6	658	0,1	1.412.046	27,0	-5.402	-0,4
Trasporto e magazzinaggio	11.647	7,2	2,1	-886	-7,1	149.266	3,2	-1.864	-1,2	160.913	3,1	-2.750	-1,7
Servizi di alloggio e ristorazione	49.582	14,2	8,9	110	0,2	298.753	6,4	6.299	2,2	348.335	6,7	6.409	1,9
Servizi di informazione comunicazione	12.316	11,2	2,2	-355	-2,8	97.875	2,1	1.392	1,4	110.191	2,1	1.037	1,0
Attività finanziarie e assicurative	13.669	12,6	2,5	-827	-5,7	94.847	2,0	731	0,8	108.516	2,1	-96	-0,1
Attività immobiliari	11.467	4,6	2,1	-978	-7,9	236.914	5,1	3.460	1,5	248.381	4,7	2.482	1,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.929	9,2	2,9	-253	-1,6	156.924	3,4	2.553	1,7	172.853	3,3	2.300	1,3
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	19.688	13,8	3,5	111	0,6	122.896	2,6	2.983	2,5	142.584	2,7	3.094	2,2
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	57	0,0	-3	-5,0	57	0,0	-3	-5,0
Istruzione	1.631	6,8	0,3	-54	-3,2	22.478	0,5	707	3,2	24.109	0,5	653	2,8
Sanita' e assistenza sociale	2.614	8,7	0,5	-81	-3,0	27.490	0,6	724	2,7	30.104	0,6	643	2,2
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	7.502	12,9	1,3	36	0,5	50.741	1,1	1.087	2,2	58.243	1,1	1.123	2,0
Altre attività di servizi	31.897	14,4	5,7	-815	-2,5	189.250	4,0	1.305	0,7	221.147	4,2	490	0,2
Imprese non classificate	2.840	26,4	0,5	2.005	240,1	7.928	0,2	4.913	163,0	10.768	0,2	6.918	179,7
<b>Totale</b>	<b>556.840</b>	<b>10,6</b>	<b>100,0</b>	<b>-23.845</b>	<b>-4,1</b>	<b>4.676.906</b>	<b>100,0</b>	<b>657</b>	<b>0,0</b>	<b>5.233.746</b>	<b>100,0</b>	<b>-23.188</b>	<b>-0,4</b>

(1) Tasso "giovanile", percentuale delle imprese giovanili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.